



XVIII Assemblea Nazionale dell'Azione Cattolica Italiana

25 aprile 2024

Saluto di apertura

Eva Fernández Mateo, Presidente nazionale Acción Católica General Spagna e Coordinatrice del Segretariato del Forum Internazionale di Azione Cattolica

Vi ringrazio molto per l'invito a partecipare alla vostra XVIII Assemblea Generale e a condividere questi giorni così importanti per la vita non solo dell'Azione Cattolica, ma anche della Chiesa italiana e della società, grazie al vostro impegno nel tessuto sociale.

All'inizio di questa Assemblea, vorrei portare nel cuore di tutti la richiesta che Papa Francesco ha fatto al nuovo segretariato del Forum Internazionale di Azione Cattolica nel novembre 2022. Quelle parole risuonano ancora dentro di me e mi stimolano quotidianamente. Ci ha detto:

Primo: ascoltate gli uomini, le donne, gli anziani, i giovani e i bambini reali, nelle loro realtà, nelle loro grida silenziose espresse nei loro sguardi e nei loro lamenti profondi. (...) Ascoltate con orecchie aperte la novità e con un cuore samaritano. Secondo: ascoltate i battiti dei segni dei tempi (...) per fare della storia, con le sue complessità e le sue contraddizioni, una storia di salvezza. Abbiamo bisogno di una Chiesa vitalmente profetica, a partire dai segni e dai gesti, che mostrino che esiste un'altra possibilità di convivenza, di relazioni umane, di lavoro, di amore, di potere e servizio. E, infine, perché questo sia possibile, abbiamo bisogno di ascoltare la voce dello Spirito (...) che ci invita a percorrere cammini antichi e sempre nuovi: quelli della testimonianza, della povertà e della missione, per liberarci di noi stessi e inviarci nel mondo. "[1]

Il Papa ci chiede: Ascoltare tutti, ascoltare i segni dei tempi e ascoltare lo Spirito.

Durante la celebrazione dell'Assemblea sinodale dello scorso ottobre, la necessità e il valore fondamentale dell'ascolto e del dialogo profondo sono venuti in primo piano per poter rispondere alle numerose sfide che ci troviamo ad affrontare oggi. Molte di queste sfide sono sottolineate nel progetto di documento preparato per questa Assemblea.

Sono convinta che, nella Chiesa sinodale, noi membri dell'Azione Cattolica abbiamo molto da offrire grazie alla nostra esperienza del camminare insieme, alla nostra formazione, al discernimento, al processo decisionale e al coinvolgimento nella vita pubblica. Con umiltà e riconoscendo anche le nostre debolezze, offriamo la nostra esperienza di fede per continuare a fare passi avanti per realizzare la Chiesa e il mondo che il Signore sogna.

Tutto questo cammino intrapreso con il Sinodo è un invito costante a recuperare la centralità della nostra missione: annunciare Gesù Cristo. *"Come discepoli di Gesù, non possiamo sottrarci al compito di manifestare e trasmettere all'umanità ferita l'amore e la tenerezza di Dio"*,[\[2\]](#) favorendo, con la nostra testimonianza, *"percorsi di riconciliazione, speranza, giustizia e pace"*.

È il momento favorevole per una conversione personale e comunitaria che ci aiuti a essere una Chiesa dalle porte aperte che accoglie, ascolta e accompagna tutte le persone nella loro realtà concreta, senza pregiudizi o etichette; una Chiesa in cui promuoviamo una cultura dell'incontro e della cura; una Chiesa in cui ci sentiamo a casa, in una famiglia. Una Chiesa in cui si riflette chiaramente l'opzione preferenziale per i più poveri e vulnerabili, integrandoli nelle nostre comunità, dando loro voce e denunciando ogni situazione di ingiustizia e abuso.

Il motto del vostro incontro con il Papa "A Braccia Aperte" esprime il vostro desiderio di fare passi avanti in questo cammino sinodale.

Lo dimostra anche il titolo dell'Assemblea nazionale "Testimoni di tutte le cose da Lui compiute".

Guardando alle nostre comunità oggi, è fondamentale approfondire la comprensione della vocazione laicale e aiutare, come Azione Cattolica, molti altri laici a viverla nella loro vita quotidiana, è una grande responsabilità. Che si possa trovare il modo di rendere la corresponsabilità una realtà in ciascuna delle nostre parrocchie e diocesi, lavorando nella complementarietà e nella reciprocità tra uomini e donne, valorizzando i carismi e i doni di ciascuno. Nell'Instrumentum Laboris per l'Assemblea sinodale ci viene detto che *"il contributo di ogni battezzato è unico e indispensabile"*[\[4\]](#) Crediamo davvero a questa affermazione? Sento che il mio contributo è unico e indispensabile? E quello degli altri? Nella nostra Chiesa è urgente dare voce e valorizzare, in particolare i giovani, coloro che si sentono esclusi ed emarginati, coloro che sono nelle periferie, coloro che nessuno prende in considerazione.

E in questa esperienza di corresponsabilità, sapete che il Papa dice spesso che il clericalismo è *"il male peggiore che la Chiesa possa avere oggi"*[\[5\]](#) Come Azione Cattolica, camminando insieme ai nostri pastori, collaboriamo affinché, passo dopo passo, si possa porre fine a questo cattivo esercizio dell'autorità e soprattutto affinché noi stessi non cadiamo nella tentazione del clericalismo laico. Il nostro riferimento e modello sia sempre Gesù, che ha esercitato l'autorità attraverso il servizio, e imitiamolo sempre in ogni compito o responsabilità che ci viene richiesta.

Questa Assemblea può essere anche un momento propizio per discernere come vivere quotidianamente il nostro proprio compito.

In questi giorni, tutta l'Azione Cattolica del mondo vi tiene presenti e prega per voi, e in particolare l'Azione Cattolica generale in Spagna, dal momento che tutti i responsabili di ogni diocesi si incontreranno proprio in questo fine settimana. Saremo uniti nella preghiera e nel discernimento affinché lo Spirito vi indichi la strada da seguire, pronti a rispondere alle esigenze della Chiesa pellegrina in Italia[\[6\]](#) e, come ci ha detto Papa Francesco in occasione del 30° anniversario del

FIAC, sono sicura che sperimenterete che, *“con la forza dello Spirito, dobbiamo dare una risposta qui e ora alle grida del mondo”* ... Chiesa en salida *che si avvicina come il samaritano a ogni uomo e a ogni donna che soffre nella propria carne o nel proprio spirito il dolore di questo tempo.*^[7]

Vi auguro un'Assemblea fruttuosa e che continuiate a camminare insieme, vivendo *“la dolce e confortante gioia di evangelizzare”*^[8].

^[1] MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO AL FORUM INTERNAZIONALE DI AZIONE CATTOLICA, 27 novembre 2022.

^[2] Relazione di sintesi della XVI Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi. Introduzione. Ottobre 2023.

^[3] Ibidem.

^[4] Instrumentum Laboris per la prima sessione della XVI Assemblea Generale del Sinodo dei Vescovi, n. 53.

^[5] Intervista di Papa Francesco al quotidiano El País nel gennaio 2017.

^[6] Cfr. Lettera del Santo Padre sul 30° anniversario del Forum Internazionale di Azione Cattolica. Novembre 2021.

^[7] Ibidem.

^[8] Discorso di Papa Francesco ai partecipanti al Congresso del Forum Internazionale di Azione Cattolica. Aprile 2017.